

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: WM CAPITAL S.P.A.
Sede: VIA PONTACCIO 2 MILANO MI
Capitale sociale: 142.312,63
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 13077530155
Codice fiscale: 13077530155
Numero REA: 1615878
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 731102
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: WM CAPITAL S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	282.798	114.506
II - Immobilizzazioni materiali	318	928
III - Immobilizzazioni finanziarie	702.316	702.316
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>985.432</i>	<i>817.750</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.216.660	1.104.109

	31/12/2017	31/12/2016
esigibili entro l'esercizio successivo	1.207.044	995.926
esigibili oltre l'esercizio successivo	126	11.382
Imposte anticipate	9.490	96.801
IV - Disponibilita' liquide	6.019	6.510
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.222.679</i>	<i>1.110.619</i>
D) Ratei e risconti	233.056	253.653
<i>Totale attivo</i>	<i>2.441.167</i>	<i>2.182.022</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	142.313	142.313
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.025.300	1.025.300
IV - Riserva legale	10.783	10.783
VI - Altre riserve	(1)	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(138.986)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	42.920	(138.986)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.082.329</i>	<i>1.039.408</i>
B) Fondi per rischi e oneri	31.000	2.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.553	9.653
D) Debiti	1.324.285	1.121.503
esigibili entro l'esercizio successivo	1.148.955	865.337
esigibili oltre l'esercizio successivo	175.330	256.166
E) Ratei e risconti	-	9.458
<i>Totale passivo</i>	<i>2.441.167</i>	<i>2.182.022</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.388.254	1.239.160
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	145.376	185.138
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>145.376</i>	<i>185.138</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.533.630</i>	<i>1.424.298</i>

	31/12/2017	31/12/2016
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.936	12.270
7) per servizi	718.766	1.020.299
8) per godimento di beni di terzi	19.283	41.033
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	56.344	60.397
b) oneri sociali	18.027	14.189
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.581	3.746
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>77.952</i>	<i>78.332</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	232.318	316.824
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	231.709	315.462
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	609	1.362
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	35.000	12.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>267.318</i>	<i>328.824</i>
12) accantonamenti per rischi	29.000	-
14) oneri diversi di gestione	214.489	46.385
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.330.744</i>	<i>1.527.143</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	202.886	(102.845)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	3.246	1
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>3.246</i>	<i>1</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>3.246</i>	<i>1</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	55.392	36.142
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>55.392</i>	<i>36.142</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	1.269	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(50.877)</i>	<i>(36.141)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	152.009	(138.986)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.778	-

	31/12/2017	31/12/2016
imposte differite e anticipate	87.311	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	109.089	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	42.920	(138.986)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio pari a euro 42.920.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nella formazione e redazione del Bilancio chiuso al 31/12/2017 si è inoltre tenuto conto dei nuovi principi contabili aggiornati e pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

In particolare si precisa che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, tenendo in particolare conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati ed imputati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge, se non quelle specificatamente imposte dall'applicazione delle nuove disposizioni del codice civile e dei relativi principi contabili.

A norma del comma 5 dell'art. 2423-ter del codice civile lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico contengono il raffronto fra gli importi delle voci relative all'esercizio chiuso al 31/12/2017 e quelle dell'esercizio precedente.

Ove necessario coerenti riclassifiche sono state operate ai dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente a scopo di confronto.

In particolare, tali riclassifiche hanno, nel presente bilancio, interessato la voce dello stato patrimoniale C.II. connesse con la nuova rappresentazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante ai sensi dell'art. 2435-bis comma 2 c.c. e della nuova formulazione del principio contabile n. 25, il quale ha previsto che, in riferimento al bilancio in forma abbreviata, nell'ambito della voce suddetta, si fornisca separata indicazione (oltre che degli importi esigibile entro e oltre l'esercizio successivo) anche dei crediti per imposte anticipate, al fine di rendere più intellegibile il contenuto della voce C.II e dare un'informazione tecnicamente più appropriata a tale voce.

Non si sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che non esista la voce corrispondente nell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Rendiconto finanziario – Metodo indiretto

Il rendiconto finanziario fornisce informazioni per valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio di riferimento.

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	42.920	(138.986)
Imposte sul reddito	109.089	
Interessi passivi/(attivi)	52.146	36.141
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>204.155</i>	<i>(102.845)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	67.581	15.746
Ammortamenti delle immobilizzazioni	232.318	316.824
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>299.899</i>	<i>332.570</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>504.054</i>	<i>229.725</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(119.824)	55.052
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(367.062)	(6.403)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	20.597	156.500
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(9.458)	1.253
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(69.933)	(13.515)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(545.680)</i>	<i>192.887</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(41.626)</i>	<i>422.612</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(43.860)	(36.141)
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(87.406)	(20.029)
Altri incassi/(pagamenti)		

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
<i>Totale altre rettifiche</i>	(131.266)	(56.170)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(172.892)	366.442
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(400.000)	
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(130.239)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(400.000)	(130.239)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.743)	(260.364)
Accensione finanziamenti	602.315	
(Rimborso finanziamenti)	(26.171)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	572.401	(260.364)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(491)	(24.161)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni		

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.510	30.671
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.019	6.510
Di cui non liberamente utilizzabili		
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
	Oneri pluriennali	1.116.012	1.009.210	106.802	-	-	93.202	13.600
	Costi di impianto e ampliamento	400.000	-	-	400.000	-	133.333	266.667
	Software in concessione capitalizzato	74.948	67.244	7.704	-	-	5.173	2.531
Totale		1.590.960	1.076.454	114.506	400.000	-	231.708	282.798

La voce "Oneri pluriennali" è relativa a costi sostenuti dalla società, in particolar modo per la quotazione, nel corso degli esercizi che vanno dal 2013 al 2015.

La voce "Costi di impianto e ampliamento", è relativa a costi sostenuti dalla società per l'espletamento di ricerche.

Si tratta, nello specifico, di costi inerenti studi e ricerche commissionate dalla società per indagare sull'andamento e sulle dinamiche presenti all'interno del mercato farmaceutico italiano ed internazionale.

I costi, inoltre, sono direttamente attribuibili alla nuova attività, ovvero la costituzione di una nuova business unit operante nel settore dello sviluppo di una rete di farmacie di nuova concezione, ispirata ai principi di sana e corretta gestione finanziaria, marketing strategico e corretto posizionamento dei prodotti.

È rispettato il principio della recuperabilità di tali costi, in quanto è ragionevole, e direttamente collegata, una prospettiva di reddito derivante dal progetto di cui questi costi sono stati propedeutici.

Data la natura dei costi, la corrispondenza diretta dei ricavi attesi, essi vengono riclassificati alla voce B.I.1 poiché aventi utilità pluriennale, applicando la versione vigente dell'OIC 24, con il consenso del collegio sindacale; tali costi saranno assoggettati ad ammortamento in un periodo non superiore a tre anni.

La possibilità di capitalizzazione di tali costi è stata avallata anche da una perizia commissionata dalla società a un Dottore commercialista e Revisore legale, datata 27.04.2018.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Impianti specifici	5.303	5.303	-	-	-	-	-
	Attrezzatura specifica	5.198	5.110	88	-	-	75	13
	Mobili e arredi	20.831	20.831	-	-	-	-	-
	Macchine d'ufficio elettroniche	40.161	39.321	840	-	-	535	305
Totale		71.493	70.565	928	-	-	610	318

Immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>								
	Partecipazione in Alexander Dr. Fleming S.r.l.	552.197	-	552.197	-	-	-	552.197
	Crediti finanziari immobilizzati	130.504	-	130.504	-	-	-	130.504
	Depositi cauzionali	19.615	-	19.615	-	-	-	19.615
Totale		702.316	-	702.316	-	-	-	702.316

La voce Crediti finanziari immobilizzati, valorizzata in bilancio per euro 130.504, fa riferimento a finanziamenti alla controllata Alexander Dr. Fleming S.r.l.

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in Bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
ALEXANDER DR. FLEMING SRL	VIA PONTACCIO 2 MILANO	230.000	128.889	38.604-	100,000	552.197

Il valore così determinato risulta superiore a quello che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, comma 4, del Codice Civile. tale valore è stato, comunque, mantenuto a fronte sia delle prospettive di sviluppo della stessa società partecipata e della società controllata dalla partecipata stessa, come ribadito nella perizia di valutazione formulata da un Dottore commercialista e Revisore legale, datata 18.05.2018, che conferma il valore a bilancio.

Tali prospettive di sviluppo sono riconducibili a due aree principali di intervento cui la Alexander Dr. Fleming può sovrintendere ovvero la vendita del Format Farmacia dei Servizi Dr. Fleming, sviluppato e testato per 5 anni e la prossima immissione in commercio del dispositivo multi-diagnostico Box della Salute abbinata alla aperture sviluppate dai Master Franchisee esteri.

Movimenti delle immobilizzazioni**Introduzione**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.191.130	71.494	702.316	1.964.940
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.076.624	70.566	-	1.147.190
Valore di bilancio	114.506	928	702.316	817.750
Variazioni nell'esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Incrementi per acquisizione	400.000	-	-	400.000
Ammortamento dell'esercizio	231.709	609	-	232.318
Altre variazioni	1	(1)	-	-
Totale variazioni	168.292	(610)	-	167.682
Valore di fine esercizio				
Costo	1.591.131	71.493	702.316	2.364.940
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.308.333	71.175	-	1.379.508
Valore di bilancio	282.798	318	702.316	985.432

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 35.000.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	1.104.109	213.323	-	-	100.772	1.216.660	112.551	10

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	1.216.660	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.216.534	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	126	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile)

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Crediti verso clienti	923.199	162.549	-	-	-	1.085.748	162.549	18
	Crediti verso controllate	33.465	42.292	-	-	-	75.757	42.292	126
	Crediti tributari	35.733	8.479	-	-	-	44.212	8.479	24
	Crediti per imposte anticipate	96.801	-	-	-	87.311	9.490	87.311-	90-
	Altri crediti	14.911	-	-	-	13.458	1.453	13.458-	90-
	Totale	1.104.109	213.320	-	-	100.769	1.216.660	112.551	

Di seguito la composizione della voce "crediti verso clienti":

Verso clienti per fatture emesse	252.111
Verso clienti per fatture da emettere	872.381
Dedotto fondo svalutazione crediti	- 38.744
Totale	1.085.748

Nella seguente tabella viene dettagliata la movimentazione del fondo svalutazione crediti avvenuta nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	81.469	35.000	77.725	- 42.725	38.744

Le imposte anticipate sono state rilevate sulle perdite fiscali nel corso del 2015, prudenzialmente in ragione del 50% delle stesse; in quanto si ritiene che nei prossimi esercizi la Società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire il loro recupero. Considerato i risultati conseguiti negli esercizi 2016 e 2017, sulla base del principio di prudenza, non sono stati rilevati ulteriori crediti per imposte anticipate rispetto a quelli contabilizzati negli esercizi precedenti, pertanto l'ammontare del beneficio fiscale teorico è maggiore rispetto a quello effettivamente esposto in bilancio.

I crediti per imposte anticipate sono stati utilizzati per euro 87.311 nell'esercizio corrente a seguito del conseguimento di imponibile fiscale.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Depositi bancari e postali	6.510	-	-	-	491	6.019	491-	8-
	Totale	6.510	-	-	-	491	6.019	491-	

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

In particolare si evidenzia come nel corso del 2017 siano stati stornati risconti attivi per un importo pari a Euro 20.000 a seguito dell'utilizzo di servizi di un pacchetto di servizi per eventi il cui valore era inizialmente pari a Euro 250.000.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.653	(3.653)	-
Risconti attivi	250.000	(16.944)	233.056
Totale ratei e risconti attivi	253.653	(20.597)	233.056

Oneri finanziari capitalizzati**Introduzione**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2015	140.394	1.216.106	10.093	1	100.853	13.786	1.481.233
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	690	-	13.096	13.786-	-
<i>Altre variazioni:</i>							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	1.919	151.591	-	2-	-	-	153.508
Risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-	456.347-	456.347-
Saldo finale al 31/12/2015	142.313	1.367.697	10.783	1-	113.949	456.347-	1.178.394
Saldo iniziale al 1/01/2016	142.313	1.367.697	10.783	1-	113.949	456.347-	1.178.394
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>							
- Copertura perdite	-	342.398-	-	-	113.949-	456.347	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	1	-	1-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	-	138.986-	138.986-
Saldo finale al 31/12/2016	142.313	1.025.300	10.783	2-	-	138.986-	1.039.408
Saldo iniziale al 1/01/2017	142.313	1.025.300	10.783	2-	-	138.986-	1.039.408
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	138.986-	138.986	-
<i>Altre variazioni:</i>							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	1	-	-	1
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	-	42.920	42.920
Saldo finale al 31/12/2017	142.313	1.025.300	10.783	1-	138.986-	42.920	1.082.329

Nella tabella sottostante si forniscono dettagli relativamente alla composizione del Patrimonio Netto, specificando la loro origine e natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile).

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	142.313	-	142.313
<i>Totale</i>			142.313	-	142.313
<i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>					
	Capitale	A;B	1.025.300	-	1.025.300
<i>Totale</i>			1.025.300	-	1.025.300
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	B	10.783	-	10.783
<i>Totale</i>			10.783	-	10.783
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale		-	-	1-
<i>Totale</i>			-	-	1-

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Capitale		-	-	138.986-
Totale			-	-	138.986-
Totale Composizione voci PN			1.178.396	-	1.039.409
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.653	3.581	9.681	(6.100)	3.553

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	1.121.503	605.864	-	-	403.082	1.324.285	202.782	18

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	1.324.286	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.148.956	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	175.330	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

La composizione dei debiti e le variazioni delle singole voci sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Debiti verso banche	379.693	-	-	-	29.914	349.779	29.914-	8-
	Debiti verso fornitori	603.714	-	-	-	367.062	236.652	367.062-	61-
	Debiti verso erario	47.643	51.871	-	-	-	99.514	51.871	109
	Debiti verso enti previdenziali	30.456	-	-	-	6.105	24.351	6.105-	20-
	Debiti verso soci per finanziamenti	13.873	588.442	-	-	-	602.315	588.442	4.242
	Altri debiti	46.124	-	-	-	34.450	11.674	34.450-	75-
	Totale	1.121.503	640.313	-	-	437.531	1.324.285	202.782	

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" è così composta:

- 602.315 per debiti verso soci a seguito di finanziamenti posti in essere nel corso dell'esercizio 2017.

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	9.458	(9.458)
Totale ratei e risconti passivi	9.458	(9.458)

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Ricavi vendite e prestazioni	1.388.254	1.388.254	-	-	-
	Totale	1.388.254	1.388.254	-	-	-

Descrizione Voce	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Diff.	Diff. %
A) Valore della produzione	1.533.630	1.424.298		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.388.254	1.239.160	149.094	12,03
5) altri ricavi e proventi	145.376	185.138	(39.762)	(21,48)
altri	145.376	185.138	(39.762)	(21,48)
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>145.376</i>	<i>185.138</i>	<i>(39.762)</i>	<i>(21,48)</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.533.630</i>	<i>1.424.298</i>	<i>109.332</i>	<i>7,68</i>

Si segnala che la voce "altri ricavi e proventi" è così composta:

- 140.302 per sopravvenienze attive dovute a transazioni poste in essere con fornitori e al ripristino del saldo corretto di alcune partite debitorie risalenti agli esercizi precedenti;
- 5.032 per ricavi diversi;
- 42 per arrotondamenti attivi.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione Voce	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Diff.	Diff. %
B) Costi della produzione	1.330.744	1.527.143		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.936	12.270	(8.334)	(67,92)
7) per servizi	718.766	1.020.299	(301.533)	(29,55)
8) per godimento di beni di terzi	19.283	41.033	(21.750)	(53,01)
9) per il personale	77.952	78.332	(380)	(0,49)
a) salari e stipendi	56.344	60.397	(4.053)	(6,71)
b) oneri sociali	18.027	14.189	3.838	27,05
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.581	3.746	(165)	(4,40)
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>77.952</i>	<i>78.332</i>	<i>(380)</i>	<i>(0,49)</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	267.318	328.824	(61.506)	(18,70)
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	232.318	316.824	(84.506)	(26,67)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	231.709	315.462	(83.753)	(26,55)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	609	1.362	(753)	(55,29)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	35.000	12.000	23.000	191,67
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>267.318</i>	<i>328.824</i>	<i>(61.506)</i>	<i>(18,70)</i>
12) accantonamenti per rischi	29.000		29.000	
14) oneri diversi di gestione	214.489	46.385	168.104	362,41
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.330.744</i>	<i>1.527.143</i>	<i>(196.399)</i>	<i>(12,86)</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	202.886	(102.845)	305.731	(297,27)
C) Proventi e oneri finanziari	(50.877)	(36.141)		
16) altri proventi finanziari	3.246	1	3.245	324.500,00
d) proventi diversi dai precedenti	3.246	1	3.245	324.500,00
altri	3.246	1	3.245	324.500,00
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>3.246</i>	<i>1</i>	<i>3.245</i>	<i>324.500,00</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>3.246</i>	<i>1</i>	<i>3.245</i>	<i>324.500,00</i>

Descrizione Voce	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Diff.	Diff. %
17) interessi ed altri oneri finanziari	55.392	36.142	19.250	53,26
altri	55.392	36.142	19.250	53,26
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>55.392</i>	<i>36.142</i>	<i>19.250</i>	<i>53,26</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	1.269		1.269	
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(50.877)</i>	<i>(36.141)</i>	<i>(14.736)</i>	<i>40,77</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	152.009	(138.986)	290.995	(209,37)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	109.089			
imposte correnti	21.778		21.778	
imposte differite e anticipate	87.311		87.311	
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>109.089</i>		<i>109.089</i>	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	42.920	(138.986)	181.906	(130,88)

Si segnala che la voce “oneri diversi di gestione” è così composta:

- 208.518 per sopravvenienze passive dovute principalmente allo stralcio di crediti pregressi e alla rilevazione di ulteriori debiti tributari e previdenziali;
- 5.971 per altri oneri diversi di gestione.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	Interessi passivi bancari	20.549	-	-20.549	-
	Interessi passivi di mora	26.255	-	-	-26.255
	Interessi passivi di dilazione	25	-	-	-25
	Perdite su titoli	8.563	-	-	-8.563
	Totale	55.392	-	-20.549	-34.843

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Si segnala che sono state rilevate imposte correnti, IRAP, per euro 21.778 e sono state scaricate imposte anticipate IRES per euro 87.311.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Commento

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 si precisa che l'organo amministrativo, come lo scorso anno, ha rinunciato al proprio compenso pertanto, nell'esercizio, non sono maturati debiti per compensi verso l'organo amministrativo.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

Commento

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 25 D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che WM Capital ha deciso di investire nell'elaborazione di un progetto strategico rispetto all'attività della società.

Le ricerche e le analisi commissionate hanno evidenziato una recente evoluzione del mercato farmaceutico italiano, il quale ha aperto nuovi scenari alla luce della recente normativa ai sensi della L. n. 124/2017, relativa alla ricomposizione del settore. Inoltre, sono state rilevate le principali criticità presenti nelle farmacie e le metodologie utilizzate per aumentare la redditività delle stesse.

I costi sostenuti per lo sviluppo di tale progetto, pari a circa 400.000 euro rientrano, quindi, nella misura richiesta dalla legge per le PMI, ovvero almeno pari al 3% rispetto al fatturato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c.2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie.

Operazioni di locazione finanziaria

Si segnala che nell'esercizio la società non ha sottoscritto operazioni di locazione finanziaria.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito nell'anno patrimoni destinati a specifiche attività.

Compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si specifica che i compensi spettanti alla società di revisione per l'attività legata alla revisione ammontano a euro 17.000.

Accordi non risultanti nello stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non sussistono accordi risultanti dallo Stato Patrimoniale, che abbiano rischi o benefici rilevanti che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

WM CAPITAL S.p.A ha prestato garanzia per complessivi Euro 100.000 a favore della partecipata Alexander Dr. Fleming S.r.l.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio le operazioni con parti correlate, definite dall'art. 2435-bis comma 6 del Codice Civile, sono state effettuate a normali condizioni di mercato

In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con la controllata Alexander Dr. Fleming S.r.l.:

Descrizione	Totali
Finanziamenti a controllate	130.504
Altri crediti verso controllate	75.757
Totali	206.261

Si precisa che la voce "Finanziamenti a controllate" fa riferimento a crediti immobilizzati, nei confronti della controllata Alexander Dr. Fleming S.r.l., iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con la parte correlata Alexander Dr. Fleming Sagl:

Descrizione	Totali
Crediti verso parti correlate	47.235
Ricavi per servizi di consulenza	30.000
Altri ricavi e proventi	4.873
Totali	82.108

Nella tabella seguente viene esposto il valore complessivo dei finanziamenti erogati dal socio amministratore:

Descrizione	Totali
Debiti verso soci per finanziamenti	602.315
Totali	602.315

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala:

- che la società WM CAPITAL S.p.A., ha ceduto pro soluto un credito, pari a Euro 500.000, collocato al 31.12.2017 tra le fatture da emettere e la cui fattura sarà emessa in giugno del corrente anno, per lo stesso importo;
- che la società WM CAPITAL S.p.A., ha ceduto pro soluto un credito, pari a Euro 120.000, a un soggetto terzo per lo stesso importo;
- che la società WM CAPITAL S.p.A., ha ceduto a un soggetto terzo, per un importo pari a Euro 230.000, un pacchetto di eventi non fruiti, incluso nella posta di bilancio "risconti attivi" e pari a Euro 230.000. A fronte di tale cessione, si evidenzia come la posta di bilancio "risconti attivi", nella prima metà del 2018, si sia ridotta significativamente.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 17.680 a riserva legale;
- Euro 25.240 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Milano, 23/05/2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il presidente

Fabio Pasquali

WM CAPITAL S.P.A.

Sede legale: VIA PONTACCIO 2 MILANO (MI)
Iscritta al Registro Imprese di MILANO
C.F. e numero iscrizione: 13077530155
Iscritta al R.E.A. di MILANO n. 1615878
Capitale Sociale sottoscritto €142.312,63 Interamente versato
Partita IVA: 13077530155

Relazione sulla gestione

Bilancio Abbreviato al 31/12/2017

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società ha basato la scelta di quotarsi sul mercato non regolamentato AIM di Borsa Italiana sull'emanazione da parte del Governo del d.d.l. liberalizzazioni, atteso nel 2013. Il notevole ritardo nell'approvazione di quest'ultimo, avvenuta ben 4 anni più tardi, nell'agosto del 2017, ha profondamente inciso sulle attività, sulle prospettive e sui progetti della società, i quali hanno subito un notevole ritardo, con contestuale aumento dei costi (anche relativi alla quotazione) e con conseguente riduzione dei ricavi.

Dopo un periodo di trasformazione del mercato di riferimento, che ha impegnato la società in investimenti, ricerche e ulteriori attività connesse allo sviluppo, oggi il bilancio d'esercizio chiude in positivo, con un utile pari ad Euro 42.920, in netto aumento rispetto agli anni passati, a dimostrazione del trend positivo intrapreso dalla società, grazie anche all'entrata in vigore del tanto atteso d.d.l. liberalizzazioni.

Emerge chiaramente come la strategia adottata negli ultimi anni di puntare sull'attività di consulenza, sull'affiancamento strategico alle imprese anche a livello internazionale, sugli accordi di partnership e sullo sviluppo della divisione editoriale abbia portato ad una percentuale di crescita considerevole. Nel corso dell'esercizio, inoltre, è proseguita la politica, già adottata negli esercizi passati, di razionalizzazione dei costi e terziarizzazione di alcune attività, a beneficio dell'efficienza della società.

Confortata anche dall'andamento del bilancio, la società conferma la centralità della consulenza aziendale, da sempre forte expertise del gruppo e apprezzata sul mercato. WM Capital ha rinnovato le modalità sia di erogazione del servizio sia di lavorazione. In particolare, l'azienda si pone sempre più come un global contractor nei confronti dei suoi clienti, che decidono di affidarsi alla storia e all'esperienza, oltre che alle capacità, di WM Capital a cui chiedono sempre più di diventare unico interlocutore per tutte le tematiche legate al loro sviluppo. Grazie ad accordi con realtà esterne che non gravano sui costi di gestione, la società è in grado di assolvere alle esigenze del mercato sia in Italia sia all'estero, mantenendo una struttura snella, a partire dal personale. Tra i vari obiettivi che la società si era posta, vi era quello di aprire delle sedi all'estero. Grazie allo sviluppo di nuove strategie alla luce del cambio di scenario e al fine di eliminare i costi legati all'apertura di nuove sedi, sono stati conclusi accordi con società partner al fine di favorire la presenza di WM Capital e dei suoi clienti in vari paesi esteri (Spagna, Paesi Scandinavi, Olanda, Francia, Usa, Vietnam, Giappone, Singapore, Sud Africa, Emirati Arabi Uniti, Marocco, Kenya e India) oltre che per supportare l'internazionalizzazione dei business format franchising mediante la ricerca di master locali. Pertanto, grazie alla sottoscrizione di tali accordi, WM Capital è riuscita nell'intento di creare un network in paesi esteri senza alcun costo aggiuntivo.

Numerosi sono gli accordi conclusi dalla divisione consulenza di WM Capital con importanti aziende per la creazione e lo sviluppo di format franchising, tra cui Gruppo Dedem, Arca Caldaie, Keesy, Italpizza, Haquos S.r.l., così come molteplici sono gli accordi rinnovati, oltre che quelli nuovi, stipulati dalla divisione editoriale, per la pubblicità sulla rivista AZ Franchising, considerata ormai da anni uno strumento utile e necessario per il raggiungimento degli obiettivi nel settore retail, tra cui Yamamay, Primigi, Nau, Original Marines, Carpisa, Mondadori, Tata Italia, Italiaonline, Sigep, Kasanova.

Politiche di mercato

In risposta alle sempre più forti esigenze dei clienti e del mercato perennemente studiato grazie a un'attività di ricerca costante, WM Capital continua a presidiare il mercato italiano con una serie di servizi B2B. La società ha inteso, così, intercettare la quota sempre maggiore di aziende leader nei rispettivi settori che chiedono un accompagnamento al franchising. Sono stati effettuati investimenti per la digitalizzazione della società e delle piattaforme digitali, per adeguarle ai nuovi modelli di revenue dell'attività. A tal fine, tutte le pagine web delle società del gruppo sono state oggetto di rinnovamento e, nel I semestre del 2018, si concluderanno gli ultimi lavori commissionati.

Politica industriale

Nel corso dell'esercizio, la strategia di crescita intrapresa da WM Capital si è basata sull'ampliamento del portafoglio di prodotti e servizi dedicati al mondo del franchising tra cui consulenza, servizi alle imprese, eventi, programmi di formazione dedicati e affiancamento all'internazionalizzazione.

L'obiettivo che la società si è prefissato è quello di fornire alla propria clientela un pacchetto completo di servizi, intervenendo anche con ulteriori strumenti per dare sostegno alle aziende. A tal proposito, uno dei nuovi strumenti impiegati è il neo – costituito fondo d'investimento "AZ Franchising Fund".

Politica degli investimenti

Di notevole importanza è la sottoscrizione dell'Investment Advisory Agreement siglato con la società lussemburghese Zeus Capital S.A. per il nuovo fondo "AZ Franchising Fund", interamente dedicato al mondo delle reti con potenzialità di crescita e che, grazie all'equity, possono accelerare il proprio sviluppo.

Nello specifico si tratta di un sub-fund gestito da Zeus Capital Alternative GP all'interno della Sicav Sif "Zeus Capital Alternative", con target di raccolta fissato a 20 milioni di euro e focus sui settori Healthcare, Benessere, Food e Arte. La banca depositaria è la Edmond de Rothschild e il fondo è riservato alla sola clientela qualificata o istituzionale.

L'obiettivo di AZ Franchising Fund è quello di conseguire un rendimento attraverso investimenti nello sviluppo del mondo franchising, all'interno di società il cui scopo è quello di incrementare il proprio business mediante reti franchising.

AZ Franchising Fund è il primo fondo d'investimento interamente dedicato al settore del franchising e WM Capital svolgerà il ruolo di Advisor, per la redazione di analisi qualitative di mercato e benchmark competitivi delle aziende target rispetto alle opportunità del mercato.

L'obiettivo di tale accordo è anche quello di implementare i rendimenti della società grazie allo svolgimento delle attività di Advisory. E' stata prevista, inoltre, una fee a favore di WM Capital pari all'1% degli investimenti che verranno effettuati dal sub-fund.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.455.609	59,63 %	1.352.890	62,00 %	102.719	7,59 %
Liquidità immediate	6.019	0,25 %	6.510	0,30 %	(491)	(7,54) %
Disponibilità liquide	6.019	0,25 %	6.510	0,30 %	(491)	(7,54) %
Liquidità differite	1.449.590	59,38 %	1.346.380	61,70 %	103.210	7,67 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.216.534	49,83 %	1.092.727	50,08 %	123.807	11,33 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	233.056	9,55 %	253.653	11,62 %	(20.597)	(8,12) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	985.558	40,37 %	829.132	38,00 %	156.426	18,87 %
Immobilizzazioni immateriali	282.798	11,58 %	114.506	5,25 %	168.292	146,97 %
Immobilizzazioni materiali	318	0,01 %	928	0,04 %	(610)	(65,73) %
Immobilizzazioni finanziarie	702.316	28,77 %	702.316	32,19 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	126	0,01 %	11.382	0,52 %	(11.256)	(98,89) %
TOTALE IMPIEGHI	2.441.167	100,00 %	2.182.022	100,00 %	259.145	11,88 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	1.358.838	55,66 %	1.142.614	52,36 %	216.224	18,92 %
Passività correnti	1.148.955	47,07 %	874.795	40,09 %	274.160	31,34 %
Debiti a breve termine	1.148.955	47,07 %	865.337	39,66 %	283.618	32,78 %
Ratei e risconti passivi			9.458	0,43 %	(9.458)	(100,00) %
Passività consolidate	209.883	8,60 %	267.819	12,27 %	(57.936)	(21,63) %
Debiti a m/l termine	175.330	7,18 %	256.166	11,74 %	(80.836)	(31,56) %
Fondi per rischi e oneri	31.000	1,27 %	2.000	0,09 %	29.000	1.450,00 %
TFR	3.553	0,15 %	9.653	0,44 %	(6.100)	(63,19) %
CAPITALE PROPRIO	1.082.329	44,34 %	1.039.408	47,64 %	42.921	4,13 %
Capitale sociale	142.313	5,83 %	142.313	6,52 %		
Riserve	1.036.082	42,44 %	1.036.081	47,48 %	1	
Utili (perdite) portati a nuovo	(138.986)	(5,69) %			(138.986)	
Utile (perdita) dell'esercizio	42.920	1,76 %	(138.986)	(6,37) %	181.906	130,88 %
TOTALE FONTI	2.441.167	100,00 %	2.182.022	100,00 %	259.145	11,88 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	109,83 %	127,11 %	(13,59) %
Indice di indebitamento	1,26	1,10	14,55 %
Mezzi propri su capitale investito	44,34 %	47,64 %	(6,93) %
Oneri finanziari su fatturato	3,99 %	2,92 %	36,64 %
Indice di disponibilità	125,86 %	154,65 %	(18,62) %
Indice di tesoreria primario	125,86 %	154,65 %	(18,62) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.533.630	100,00 %	1.424.298	100,00 %	109.332	7,68 %
- Consumi di materie prime	3.936	0,26 %	12.270	0,86 %	(8.334)	(67,92) %
- Spese generali	738.049	48,12 %	1.061.332	74,52 %	(323.283)	(30,46) %
VALORE AGGIUNTO	791.645	51,62 %	350.696	24,62 %	440.949	125,74 %
- Altri ricavi	145.376	9,48 %	185.138	13,00 %	(39.762)	(21,48) %
- Costo del personale	77.952	5,08 %	78.332	5,50 %	(380)	(0,49) %
- Accantonamenti	29.000	1,89 %			29.000	
MARGINE OPERATIVO LORDO	539.317	35,17 %	87.226	6,12 %	452.091	518,30 %
- Ammortamenti e svalutazioni	267.318	17,43 %	328.824	23,09 %	(61.506)	(18,70) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	271.999	17,74 %	(241.598)	(16,96) %	513.597	(212,58) %
+ Altri ricavi e proventi	145.376	9,48 %	185.138	13,00 %	(39.762)	(21,48) %
- Oneri diversi di gestione	214.489	13,99 %	46.385	3,26 %	168.104	362,41 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	202.886	13,23 %	(102.845)	(7,22) %	305.731	(297,27) %
+ Proventi finanziari	3.246	0,21 %	1		3.245	324.500,00 %
+ Utili e perdite su cambi	1.269	0,08 %			1.269	

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	207.401	13,52 %	(102.844)	(7,22) %	310.245	(301,67) %
+ Oneri finanziari	(55.392)	(3,61) %	(36.142)	(2,54) %	(19.250)	53,26 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	152.009	9,91 %	(138.986)	(9,76) %	290.995	(209,37) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	152.009	9,91 %	(138.986)	(9,76) %	290.995	(209,37) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	109.089	7,11 %			109.089	
REDDITO NETTO	42.920	2,80 %	(138.986)	(9,76) %	181.906	(130,88) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
R.O.E.	3,97 %	(13,37) %	(129,69) %
R.O.I.	11,14 %	(11,07) %	(200,63) %
R.O.S.	14,61 %	(8,30) %	(276,02) %
R.O.A.	8,31 %	(4,71) %	(276,43) %
E.B.I.T. INTEGRALE	207.401,00	(102.844,00)	(301,67) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Nello svolgimento delle proprie attività la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla società).

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

1) Attività di ricerca e sviluppo

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 25 D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che WM Capital ha deciso di investire nell'elaborazione di un progetto strategico rispetto all'attività della società.

Le ricerche e le analisi commissionate hanno evidenziato una recente evoluzione del mercato farmaceutico italiano, il quale ha aperto nuovi scenari alla luce della recente normativa ai sensi della L. n. 124/2017, relativa alla ricomposizione del settore. Inoltre, sono state rilevate le principali criticità presenti nelle farmacie e le metodologie utilizzate per aumentare la redditività delle stesse.

Si tratta nello specifico di costi inerenti studi e ricerche commissionate per indagare sull'andamento e le dinamiche presenti all'interno del mercato farmaceutico italiano ed internazionale al fine di indirizzare al meglio le attività del gruppo e le risorse internamente sviluppate.

I costi sono, inoltre, direttamente attribuibili alla nuova attività, ovvero la costituzione di una nuova business unit operante nel settore dello sviluppo di una rete di farmacie di nuova concezione, ispirata ai principi di sana e corretta gestione finanziaria, marketing strategico e corretto posizionamento dei prodotti.

I costi sostenuti per lo sviluppo di tale progetto, pari a circa 400.000 euro rientrano, quindi, nella misura richiesta dalla legge per le PMI, ovvero almeno pari al 3% rispetto al fatturato.

Tali costi sono stati capitalizzati tra i costi di impianto e di ampliamento, con il consenso del collegio sindacale, e quindi iscritti nell'attivo di stato patrimoniale alla voce B.I.1 poiché aventi utilità pluriennale e saranno ammortizzati entro un periodo non superiore a tre anni.

La possibilità di capitalizzazione di tali costi è stata avallata anche da una perizia commissionata dalla società a un Dottore commercialista e Revisore legale, datata 27.04.2018.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società detiene una partecipazione del 100% della società controllata Alexander Dr. Fleming S.r.l.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in Bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
ALEXANDER DR. FLEMING SRL	VIA PONTACCIO 2 MILANO	230.000	128.889	38.604-	100,000	552.197

Il valore così determinato risulta superiore a quello che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, comma 4, del Codice Civile. tale valore è stato, comunque, mantenuto a fronte sia delle prospettive di sviluppo della stessa società partecipata, sia di una perizia commissionata per determinarne il valore.

Nella tabella seguente vengono espone le operazioni con la società controllata Alexander Dr. Fleming S.r.l.:

Descrizione	Totali
Finanziamenti a controllate	130.504
Altri crediti verso controllate	75.757
Totali	206.261

Si precisa che la voce "Finanziamenti a controllate" fa riferimento a crediti immobilizzati, nei confronti della controllata Alexander Dr. Fleming S.r.l., iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nella tabella seguente vengono espone le operazioni con la parte correlata Alexander Dr. Fleming Sagl:

Descrizione	Totali
Crediti verso parti correlate	47.235
Ricavi per servizi di consulenza	30.000
Altri ricavi e proventi	4.873
Totali	82.108

Nella tabella seguente viene esposto il valore complessivo dei finanziamenti erogati dal socio amministratore:

Descrizione	Totali
Debiti verso soci per finanziamenti	602.315
Totali	602.315

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala:

- che la società WM CAPITAL S.p.A., ha ceduto pro soluto un credito, pari a Euro 500.000, collocato al 31.12.2017 tra le fatture da emettere e la cui fattura sarà emessa in giugno del corrente anno, per lo stesso importo;
- che la società WM CAPITAL S.p.A., ha ceduto pro soluto un credito, pari a Euro 120.000, a un soggetto terzo per lo stesso importo;

- che la società WM CAPITAL S.p.A., ha ceduto a un soggetto terzo, per un importo pari a Euro 230.000, un pacchetto di eventi non fruiti, incluso nella posta di bilancio “risconti attivi” e pari a Euro 230.000. A fronte di tale cessione, si evidenzia come la posta di bilancio “risconti attivi”, nella prima metà del 2018, si sia ridotta significativamente.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

WM Capital, attraverso la sua controllata Alexander Dr. Fleming, ha presentato lo scorso luglio il “Box della Salute”, un dispositivo innovativo e unico il quale offre una varietà di servizi che permettono di avere un quadro completo della propria condizione di salute in pochi minuti. Al suo interno vi sono le migliori tecnologie attualmente disponibili sul mercato. Il progetto è stato ideato e sviluppato in un momento successivo alla quotazione della società sul mercato AIM e il Box, dopo aver superato i test previsti dalla normativa italiana ed europea e dopo aver portato a termine le pratiche autorizzative e brevettuali, sarà commercializzato a partire dal secondo semestre del 2018.

Va, inoltre, menzionato l’acquisto da parte di WM Capital di una partecipazione pari al 5,20% del capitale della neo costituita “Main Capital SGR SpA”, in fase di autorizzazione presso Banca d’Italia. Main Capital si pone come obiettivo principale quello di creare fondi d’investimento alternativi dedicati prevalentemente alla macro-categoria del credito e del debito. La Mission della SGR è la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio mediante la gestione del patrimonio dei FIA di propria costituzione. L’operazione ha diverse finalità: non solo l’agevolazione e il potenziamento delle reti franchising, ma anche il supporto nello sviluppo del progetto “Farmacie Innovative”, avvalendosi della possibilità di acquisire i crediti che le banche vantano nei confronti delle farmacie entrando, in tal modo, nel capitale o avviando la costituzione di nuove reti di farmacie.

A tal proposito, un progetto a cui la società sta lavorando ha ad oggetto la costituzione di una business unit dedicata proprio allo sviluppo di un network di farmacie innovative, confrontandosi anche con diversi players del settore farmaceutico.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell’art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Milano, 23/05/2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fabio Pasquali

WM CAPITAL SPA

Codice fiscale 13077530155 — Partita iva 13077530155

VIA PONTACCIO 2 - MILANO MI

Numero R.E.A 1044407

Registro Imprese di MILANO n. 1615878

Capitale Sociale € 142.312,63 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

Signori soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2017 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili. In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori nel corso delle riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo avuto colloqui informativi durante il corso dell'esercizio con il soggetto incaricato del controllo contabile, ovvero Crowe Horwat AS S.p.A.

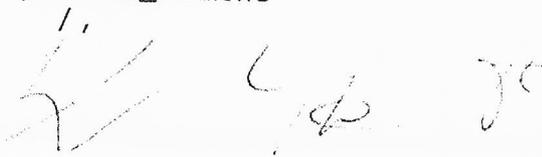
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentarne correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e dall'esame dei documenti aziendali a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Precisiamo che il collegio ha ricevuto comunicazioni dal legale dei soci signori Davide e Matteo Corbi in ordine alle formalità di convocazione dell'assemblea che ha approvato il bilancio chiuso al 31.12.2016 e alle informative in merito al medesimo, tali contestazioni hanno dato luogo ad un contenzioso legale ancora pendente dinanzi al Tribunale di Milano.

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati rilasciati pareri dal collegio sindacale

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione



Abbiamo esaminato il bilancio chiuso al 31.12.2017 in merito al quale riferiamo quanto segue:

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo il Collegio osserva che la valutazione della partecipazione nella Alexander Fleming s.r.l è stata oggetto di perizia asseverata da professionista abilitato. A tale riguardo il Collegio ha visionato la perizia e non ha osservazioni da rilevare sulle procedure adottate. Il Collegio segnala inoltre che nel mese giugno 2018 è stata rilasciata dal Ministero della Salute l'autorizzazione alla commercializzazione del dispositivo multidiagnostico "box della salute", elemento focale degli attesi sviluppi economici della società partecipata, oggetto della citata perizia.

Per quanto riguarda la voce risconti attivi, per € 233.056,00 essa afferisce a costi relativi ad eventi che sono stati oggetto di cessione nell'esercizio 2018.

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5 il collegio prende atto che sono stati capitalizzati costi di ricerca e sviluppo, per un ammontare di € 400.000,00, tale iscrizione è stata concordata con il Collegio anche sulla scorta di una perizia asseverata.

In merito alle operazioni svolte con parti correlate il Collegio rileva che tali operazioni secondo gli amministratori non indipendenti sono state poste in essere alle normali condizioni di mercato, e gli obblighi di trasparenza e comunicazione sono stati forniti esclusivamente tramite la relazione sulla gestione.

Si è verificata, inoltre la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo

Da ultimo, il Collegio evidenzia che ha vigilato sul processo di formazione del bilancio di gruppo, sottolineando che sono stati esplicitati chiaramente i relativi criteri di valutazione

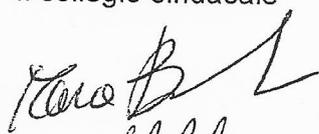
Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 richiamando l'attenzione su quanto precedentemente riferito tenuto conto anche dei rilievi espressi dall'organo di revisione contabile e valutata l'integrità del capitale sociale.

ROMA li 13.06.2018

Il collegio sindacale

IL PRESIDENTE

MARCO BONACCHI



IL SINDACO

FULVIO COLOMBO



IL SINDACO

DARIO CARRANI



WM Capital S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti
della WM Capital S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società WM Capital S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

La partecipazione Alexander dr Fleming Srl, detenuta al 100%, è iscritta nel bilancio al 31 dicembre 2017 per un valore pari a euro 552mila. Inoltre nell'attivo della WM Capital sono iscritti crediti verso la medesima società per complessivi euro 206mila. Il valore di iscrizione della partecipazione è superiore di euro 423mila al patrimonio netto di competenza alla stessa data, pari ad euro 129mila (come da bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 già approvato). Il valore contabile della partecipazione è stato supportato da una apposita perizia commissionata dalla WM Capital ad un professionista esterno, che ha confermato che il valore d'uso della partecipazione è determinabile in Euro 550 mila in linea con il valore di carico della partecipazione in bilancio. Le valutazioni del perito si sono basate su un business plan ed analisi di mercato predisposte dalla Società; dal nostro lavoro è emerso tuttavia che tale business plan utilizza assunzioni, al momento, non ancora verificabili e non sotto il completo controllo della direzione aziendale, in quanto i costi e ricavi stimati in esso riflessi sono supportati da accordi o impegni che ad oggi non sono vincolanti con le controparti di mercato a cui si riferiscono. Di fatto la concreta attuazione del business plan elaborato da Alexander dr Fleming Srl non è ancora iniziata in quanto la società ha dovuto attendere, per l'immissione in commercio del dispositivo multi-diagnostico Box della Salute, essenziale per la realizzazione del business plan, un'autorizzazione da parte del Ministero della Salute che è pervenuta solo in data 6 giugno 2018, al termine di un iter iniziato nel luglio 2017 e più in dettaglio descritto nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", della Relazione sulla gestione.

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

Dato che il venir meno di questo impedimento è avvenuto in una data estremamente vicina all'approvazione del bilancio 2017, la realizzazione del piano nonché le sue principali assunzioni non erano verificabili alla data di effettuazione delle nostre attività di revisione. Conseguentemente non abbiamo potuto raccogliere sufficienti elementi probativi a supporto del mantenimento del maggior valore di iscrizione della partecipazione rispetto al valore del patrimonio netto né del suo valore di mercato in assenza di affidabili termini di riferimento.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Altri aspetti

La società detiene significative partecipazioni di controllo e, come richiesto dalle norme di Legge, predispose il bilancio consolidato di gruppo che è stato da noi esaminato e per il quale viene emessa relazione in data odierna.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da

frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della WM Capital S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della WM Capital S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della WM Capital S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della Relazione sul bilancio d'esercizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della WM Capital S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Milano , 15 giugno 2018

Crowe Horwath AS SpA



Giovanni Santoro
(Revisore legale)